**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**
**ITTL - ITCAT - ITE - IPS - Riposto**

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "L.Rizzo"
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N.Colajanni"
Istituto Tecnico Economico "E.Pantano"
Istituto Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale"A.Olivetti"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) - Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G - mail:ctis01300g@istruzione.it - pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.edu.it - C.U.U.: UF0N10

# ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI

# SOCIO-SANITARI
# "ADRIANO OLIVETTI"
# RIPOSTO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE **5 A IPS**

a.s. 2020-2021

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RIPOS
Prot. 0006027 del 15/05/2021
C-1 (Entrata)

**Redatto il 14 Maggio 2021**

**Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Pierangela Cervino.**

1. **Composizione del Consiglio di Classe:**

| Disciplina | Docente |
|---|---|
| ITALIANO | Prof.ssa Cervino Pierangela |
| STORIA | Prof.ssa Cervino Pierangela |
| MATEMATICA | Prof. Samperi Mariano Rosario |
| INGLESE | Prof.ssa Caniglia Cristina |
| FRANCESE | Prof.ssa Caruso Barbara |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE | Prof. Rapisarda Salvatore |
| ED. CIVICA (COORDINATORE) | Prof. Rapisarda Salvatore |
| IRC | Prof.ssa Musumeci Giuseppa Carmela |
| IGIENE E CULTURA MEDICA | Prof. Russo Salvatore |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | Prof.ssa Savoca Domenica Carmela |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | Prof.ssa Prastani Laura |
| SCIENZE MOTORIE | Prof. Rotili Pino |
| SOSTEGNO | Prof.ssa D'Angelo Giovanna |

## 2. Composizione della commissione d'esame

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|---|---|
| Caniglia Cristina | Inglese |
| Caruso Barbara | Francese |
| Cervino Pierangela | Italiano e storia |
| Rapisarda Salvatore | Diritto e legislazione socio sanitaria |
| Russo Salvatore | Igiene e cultura medico sanitaria |
| Savoca Domenica C. | Psicologia generale ed applicata |

## 3. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Olivetti è un Istituto Professionale per i Servizi, indirizzo Operatore Socio – Sanitario, fa parte integrante dell'I.I.S. di Riposto (costituito dall'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica " L. Rizzo", dall'Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N. Colajanni", dall'Istituto Professionale per i Servizi "A. Olivetti " e dall'Istituto Tecnico Economico "E. Pantano") e ha lo scopo di preparare personale qualificato e specializzato nella filiera delle professioni socio sanitarie.
Il nostro istituto offre una buona preparazione di base e una qualificazione professionale che permettono un inserimento nel mondo del lavoro.
Gli studenti dell'istituto costituiscono un tessuto umano eterogeneo sia per i diversi comuni di provenienza che per le motivazioni, gli interessi, il bagaglio e il retroterra culturale.
Alla fine del corso di studi sarà rilasciato un diploma statale per l'inserimento nel mondo del lavoro e la possibilità di iscriversi a tutti gli indirizzi universitari.

## 4. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe nell'arco del triennio ha gradualmente raggiunto un buon grado di maturità, che ha permesso a tutti i componenti di mostrare una certa unità come gruppo classe. La partecipazione alle attività proposte è stata quasi sempre attiva.

////

Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe sono state sufficientemente serene e i rapporti con gli insegnanti sono sempre stati basati sul rispetto reciproco.
L'impegno degli studenti non è sempre stato omogeneo; infatti alcuni hanno partecipato con assiduità a tutte le attività proposte e con costanza e profitto nello studio, mentre altri hanno avuto una partecipazione non assidua e uno studio appena sufficiente a proseguire il proprio percorso di studi.
I rapporti scuola famiglia sono stati continui con la maggior parte delle famiglie.
Nell'arco del triennio non si sono verificate situazioni estremamente critiche tale da intervenire con sanzioni disciplinari.

### b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Gli studenti che si preparano ad essere esaminati, nell'arco del triennio sono stati ammessi ogni anno alla classe successiva, ad eccezione di un alunno, ed hanno avuto una frequenza complessivamente costante, anche durante il periodo della didattica a distanza.
L'ammissione è avvenuta per circa la metà di loro direttamente a giugno, altri hanno avuto debito formativo recuperato con esami integrativi nel mese agosto.

Nel triennio nessuno degli studenti è arrivato da altri istituti o da altri corsi del nostro istituto.

## c. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

La classe, in quest'ultimo anno, risulta composta da 14 elementi: dodici ragazze e due ragazzi.
Tutti gli allievi hanno mostrato un comportamento corretto ed educato quindi le attività didattiche si sono svolte in modo sereno e lineare.
L'impegno, la frequenza e la partecipazione, oltre alla presenza di lacune pregresse riscontrate in alcuni alunni hanno rappresentato la linea di demarcazione tra due fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.
Nel gruppo classe si è dunque distinto un piccolo gruppo di ragazze sempre molto attente, puntuali nelle consegne e interessate a tutte le attività didattiche, che hanno acquisito ottime conoscenze e competenze; tali alunne presentano una capacità di organizzazione autonoma nonché di restituzione personalizzata del lavoro svolto.
Alcuni allievi hanno collaborato attivamente alla vita della scuola nell'arco del quinquennio, soprattutto alle attività di orientamento in entrata e ad ogni altra attività formativa atta alla crescita didattico-educativa distinguendosi per impegno e motivazione.
Vi sono, invece, altri alunni che hanno mostrato impegno discontinuo e partecipazione non sempre adeguata ed hanno acquisito conoscenze dei contenuti disciplinari limitate all'essenziale con bisogno di sollecitazioni continue per raggiungere la sufficienza.
E' stata privilegiata una didattica dinamica e flessibile basata sull'apprendimento anche di tipo cooperativo affinché gli alunni potessero interagire e diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento,seguendo il percorso di tipo laboratoriale previsto per gli istituti professionali. I docenti da un lato hanno fornito sollecitazioni e incentivi che hanno motivato gli alunni ad approcciarsi allo studio con maggior entusiasmo, dall'altro hanno effettuato in itinere lezioni interamente dedicate al recupero delle insufficienze riscontrate (pause didattiche).
In relazione all'emergenza sanitaria da SARS-CoV2 e alla conseguente sospensione delle attività didattiche,dal 05 marzo 2020 al termine dell'A.S. 2019-2020 e dal 26 ottobre 2020 al 06 febbraio 2021, sono state svolte lezioni on-line con l'ausilio di strumenti digitali e della piattaforma Weschool per mantenere un contatto costante con gli alunni ed evitare la demotivazione e lo sconvolgimento di carattere psicologico che una tale situazione avrebbe potuto causare. Inoltre, per gli alunni in quarantena fiduciaria e/o isolamento domiciliare, si è proceduto con la somministrazione dell'intero orario curriculare in modalità a distanza sempre tramite la piattaforma Weschool.

## 5. DISCIPLINE PREVISTE /DOCENTE/ ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE

| Disciplina | Docente | Ore settimanali | Scritto | Orale | Pratico |
|---|---|---|---|---|---|
| ITALIANO | Prof.ssa Cervino Pierangela | 4 | X | X | |
| STORIA | Prof.ssa Cervino Pierangela | 2 | | X | |
| MATEMATICA | Prof. Samperi Mariano R. | 3 | X | X | |
| INGLESE | Prof.ssa Caniglia Cristina | 3 | X | X | |
| FRANCESE | Prof.ssa Caruso Barbara | 3 | X | X | |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA | Prof. Rapisarda Salvatore | 3 | | X | |
| IRC | Prof.ssa Musumeci Giuseppa C. | 1 | | X | |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | Prof.Russo Salvatore | 4 | X | X | |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | Prof.ssa Savoca Domenica C. | 5 | X | X | |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | Prof.ssa Prastani Laura | 2 | | X | |
| SCIENZE MOTORIE | Prof. Rotili Pino | 2 | | X | X |

## 6. Attività aggiuntive di insegnamento

Viste le difficoltà riscontrate da molti alunni a seguito della situazione epidemiologica con le conseguenti problematiche causate dai collegamenti da remoto soprattutto durante la DAD al 100%, i docenti hanno ritenuto opportuno effettuare in itinere lezioni dedicate al recupero delle insufficienze riscontrate, avvalendosi anche di brevi pause didattiche.
Tuttavia non è stato trascurato il potenziamento (somministrazione di materiale aggiuntivo di approfondimento) degli alunni che nonostante tutto hanno raggiunto risultati eccellenti.

## 7. ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE

Nel corso del triennio di specializzazione ed in particolare fino al 04 marzo 2020, prima della pandemia sono stati organizzati dalla scuola, conferenze, seminari, spettacoli teatrali con dibattito sui seguenti temi:

- Spettacolo teatrale "Uccise dal silenzio"
- Conferenze sul femminicidio, " I diritti delle donne",
- Conferenze sulla Shoah nel giorno della memoria. " Shoah e non solo"
- Visione di film riguardanti argomenti come femminicidio, Shoah e mafia
- Spettacolo teatrale in lingua francese preso il teatro ABC di Catania "Le Panache de Cyrano de Bergerac"(A.S. 2019-2020)
- Incontro con le forze armate: Carabinieri, Polizia Postale, Aeronautica, Marina Militare, Guardia di Finanza
- Incontro di formazione con l'associazione "Nuovi orizzonti" su tematiche relative alla droga e all'alcolismo
- Educazione alla cittadinanza attiva " Una città per la costituzione" e "La costituzione secondo Gesù"
- Live da Fossoli "La giornata della memoria" (27 gennaio 2021), Live da Trieste "La giornata del ricordo" (10 febbraio 2021)

In riferimento alla valorizzazione delle eccellenze, un'alunna ha partecipato alle Olimpiadi della cultura e del talento svoltesi a Matera nel mese di marzo 2019, mentre un'altra ha partecipato al progetto Erasmus di lingua francese durante gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 e ha conseguito nello stesso anno la certificazione di Lingua francese DELF di livello A2.
Inoltre, prima della pandemia, alcuni alunni della classe hanno partecipato a:

- attività rientranti nella specificità di discipline di indirizzo quali Metodologie Operative, Ed. Musicale;
- in occasione del Carnevale 2018,2019,2020, sono state organizzate (dietro accordo siglato con Sestarete TV) manifestazioni quali: "Mascherine in tv" e "Mascherine e Mascheroni in piazza"
- Concerto di Natale 2019
- Progetto: "Metti in scena il tuo futuro. Destinazione futuro"-PON

Le ultime uscite didattiche, durante l'a.s. 2018-19, sono state effettuate presso:

- Palermo e Monreale
- I luoghi Manzoniani (Milano)
- Catania (centro storico)
- La casa di Verga a Catania
- La casa del nespolo (Acitrezza)
- Il museo dello sbarco (Catania)

## 8. ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di PCTO secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015 come modificata dalla Legge n. 145/2018 e secondo il D.M. n. 774 del 04/09/2019 "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".
La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di PCTO è a disposizione della Commissione,in apposito fascicolo, disponibile alla consultazione.
Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle attività svolte. Il quadro sinottico riportante i nomi di ciascun alunno è disponibile per la commissione tra la documentazione di esame.

Tabella riassuntiva PCTO

| Anno di riferimento | Sede di svolgimento PCTO |
|---|---|
| Terzo anno a.s. 2018/19 | Asilo nido comunale di Riposto<br><br>Istituto comprensivo Russo (Giarre) |
| Quarto anno a.s. 2019/2020 | A.I.A.S.-ACIREALE<br><br>Casa di riposo-Viila delle Rose- Riposto |
| Quinto anno a.s.2020/2021 | PCTO svolto esclusivamente in modalità online con le attività dell'AVESCI e del CSVE, per le disposizioni attuative del DPCM del 04/03/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19., applicabili sull'intero territorio nazionale. |

## 9. PROVE INVALSI

Visto il D. Lgs. 62/2017; vista l'Ordinanza del M.I. n. 53 del 03-03-2021; visto il protocollo di somministrazione delle Prove Invalsi CBT V secondaria di secondo grado(grado 13),come da circolare n. 163 del 17-03-2021, per ogni singolo alunno le prove di Italiano, di Matematica e di

Inglese sono state somministrate in tre giornate distinte e con la seguente durata: 120 minuti per l'Italiano, 120 minuti per la Matematica, 150 minuti per l'Inglese (90 minuti per la reading, 60 minuti per la listening). Data l'emergenza sanitaria e la conseguente didattica al 50 %, gli alunni, divisi in due gruppi, hanno svolto la prova nelle seguenti date:

| DATA | ORA | DISCIPLINA | DOCENTE SOMMINISTRATORE |
|---|---|---|---|
| 22 marzo 2021 | 9.15-12.00 | ITALIANO | Prof. S. Russo |
| 24 marzo 2021 | 9.15-12.00 | MATEMATICA | Prof.ssa C. Caniglia |
| 26 marzo 2021 | 8.15-11.15 | INGLESE | Prof. S. Russo |
| 12 aprile 2021 | 9.15-12.00 | ITALIANO | Prof.ssa C. Caniglia |
| 14 aprile 2021 | 9.15-12.00 | MATEMATICA | Prof.ssa C. Caniglia |
| 16 aprile 2021 | 8.15-11.15 | INGLESE | Prof.ssa V. Vasta |

## 10. METODOLOGIA UTILIZZATA

Le metodologie utilizzate durante quest'anno scolastico sono state adattate all'emergenza pandemica in corso che ha stravolto anche la tradizionale didattica. Gli strumenti informatici sono stati, senza dubbio, i principali protagonisti di una didattica reinventata e le metodologie si sono sviluppate su queste basi. E' stata molto utilizzata la lezione interattiva e dialogata (brainstorming), che ha favorito una più efficace partecipazione degli alunni al dialogo didattico-educativo.

È stato dato spazio al lavoro di gruppo, quando possibile anche in modalità a distanza o mista (cooperative learning) e all'approfondimento autonomo favorito dagli strumenti didattici multimediali. Inoltre agli studenti sono state somministrate esercitazioni individuali allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

## 11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni" (DPR n.122 del 22/06/2009). In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

a) conoscenze intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;

b) abilità intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);

c) competenze intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.).

Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning). Si terrà conto sia della valutazione di prodotto, espressa in decimi, sia della valutazione e certificazione delle competenze espressa con le lettere A (avanzato), I (intermedio), B (base), come richiesto dal Ministero che, a partire dall'anno scolastico 2009/10 ha adottato a livello nazionale un modello di certificazione delle competenze di base e dei relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Tale certificazione deve essere effettuata dai Consigli delle classi seconde, alla fine degli scrutini finali, in concomitanza con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola media superiore.
La valutazione, in quest'ottica diventa fattore di qualità dell'insegnamento e dell'azione educativa e didattica. Alla tradizionale funzione sommativa volta ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze con riferimento solo al prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, deve accompagnarsi, quindi, la valutazione formativa volta a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dello studente.
La nostra valutazione, perciò, si concentra anche sul processo e tiene conto di tutte quelle informazioni che contribuiscono a sviluppare nello studente le capacità di autovalutazione e di auto orientamento. In definitiva, la valutazione formativa avrà la funzione di guidare lo studente ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.
Indicatori di competenza (processi)
a) autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
b) relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
c) partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
d) responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
e) flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.
f) consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. La valutazione, perciò, è intesa come strumento di controllo dei processi di apprendimento, dei percorsi formativi degli allievi e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi programmati. È importante sottolineare che lo studente ha diritto ad una comunicazione chiara, tempestiva e motivata del proprio profitto
I genitori sono informati dell'andamento scolastico degli studenti attraverso: incontri scuola-famiglia durante i quali i genitori possono comunicare con il Coordinatore di classe e/o con gli insegnanti del Consiglio di Classe; colloqui individuali con i singoli docenti del Consiglio di Classe su appuntamento da richiedere durante l'anno scolastico per il tramite degli studenti.

## 12. ATTIVITA' EFFETTUATE A DISTANZA

Durante l'anno le attività scolastiche si sono svolte in parte in presenza e in parte a distanza, con varie modalità. Ad inizio anno scolastico, avvenuto il 22 settembre 2020, si è

stabilito di svolgere un monte ore pari a 30 h in aula reale e le 2 ore restanti in aula virtuale (DAD) in modalità sincrona. Dal 26 ottobre 2020, in seguito all'ordinanza contingibile e urgente n. 51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Sicilia, le lezioni si sono svolte in didattica a distanza al 100%, con lezioni in sincrono la mattina e lezioni in asincrono nelle ore pomeridiane (6° ora). Dall' 08 febbraio 2021 al 2 maggio 2021, come da ordinanza contingibile e urgente n. 11 del 30 gennaio 2021, articolo 2, è stata attivata l'attività didattica mista con la seguente suddivisione: 50% degli alunni in presenza e il restante 50% in collegamento da remoto. Dal 3 maggio 2021, in ottemperanza al Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 articolo 3, comma 2, si è stabilito invece per le scuole secondarie di secondo grado di attuare un nuovo orario con la seguente suddivisione: 70% degli alunni in presenza e il restante 30% in collegamento da remoto. Questo nuovo orario verrà attuato fino al termine delle lezioni. Tutte le lezioni effettuate a distanza sono state svolte tramite la piattaforma WeSchool.

Il consiglio di classe ha adattato le programmazioni concordate a inizio d'anno con la modalità della DAD e riprogrammato:

1. Le modalità di erogazione dei materiali di studio che vengono proposti e liberamente scelti dai docenti: visione di filmati, libro di testo -parte digitale-, schede, schemi prodotti dall'insegnate ad ausilio delle spiegazioni in live, video YouTube.
2. La gestione dell'interazione con gli alunni: chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in diretta, chat, commenti alle board, restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma WESCHOOL e inserimento delle valutazioni su registro elettronico.
3. Le modalità di verifica formative e sommative e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze: verifiche scritte su weschool, test e esercizi on line, verifiche orali a gruppi di 4 /5 persone, rispetto dei tempi di consegna stabiliti dal docente.

## 13. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' A DISTANZA

Dopo l'avvio dell'attività a distanza e mista, le modalità di verifica e la conseguente valutazione è stata basata su esercizi e verifiche scritte sulla piattaforma Weschool, colloqui orali tramite Weschool, Zoom, JitsiMeet, lavori individuali sugli argomenti trattati quali mappe concettuali e riassunti.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto anche dell'impegno nello studio, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di studio, del rispetto dei tempi di consegna e della progressione dell'apprendimento.

## 14. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I criteri sono quelli elaborati dal collegio; le tabelle di attribuzione del credit scolastico e della conversione dei crediti del terzo e del quarto anno sono contenute nell'allegato A, dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

1. media dei voti;
2. assiduità della frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
4. partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'Istituto;
5. eventuali crediti formativi per attività extra-scolastiche certificate dall'istituzione o dall'ente presso cui sono state svolte e riconosciuti dal Consiglio di classe (attività culturali, di volontariato, di apprendistato o attività ricreative e sportive, certificazioni linguistiche rilasciate da Enti accreditati).

**A) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia**

All'alunno verrà attribuito il punteggio massimo (1 punto) nell'ambito della banda di oscillazione del credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce **DUE** dei seguenti tre indicatori:

1) media dei voti con parte decimale **uguale o superiore allo 0,50.**
2) assiduità della frequenza - interesse e partecipazione al dialogo educativo in tutte le discipline;
3) attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e dalla stessa riconosciute o credito formativo per attività extra-scolastiche

**B) Attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).
Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.
La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dall'Istituzione scolastica non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che comunque concorrono alla definizione del credito scolastico.

## 15. CONTENUTI DISCIPLINARI (VEDI SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA ALLEGATE ALLA FINE DEL DOCUMENTO -Allegato n. 1)

## 16. ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 3° E 4° ANNO

Per quanto riguarda cittadinanza e costituzione svolti durante il terzo e quarto anno, si sono affrontati vari temi tramite conferenze con varie associazioni e forze dell'ordine, visione di film scelti dai docenti su argomenti come esclusione sociale, religione, razzismo.
La visione del film è stata sempre seguita da un dibattito sull'argomento trattato per analizzare da più punti di vista il tema in esame e trarre da esso un' interpretazione personale e critica da applicare alla vita quotidiana.
Inoltre, in modo interdisciplinare (Italiano, Storia. Diritto e Legl. Soc., Religione), sono stati trattati i seguenti argomenti come moduli di approfondimento:

- Costituzione rigida e flessibile
- Separazione dei poteri
- L'antisemitismo, il razzismo e l'emarginazione sociale
- La nascita della Costituzione
- Art. 2 -I diritti inviolabili dell'uomo
- Art.3 -Pari dignità sociale
- Art.13 -La libertà personale è inviolabile
- Art 32 -Il diritto alla salute
- I Principi fondamentali della Costituzione.

## 17. ATTIVITA' DI EUCAZIONE CIVICA a.s. 2020-2021 (5° anno)

Con la legge 92/2019 viene introdotto l'insegnamento dell' Educazione Civica obbligatoria per n. 33 ore settimanali e con l'indicazione delle aree tematiche entro cui i singoli CdC svilupperanno personali percorsi educativi:
-Conoscenze della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell' Unione Europea
-Cittadinanza attiva e digitale
-Sostenibilità ambientale e diritto alla salute

Il CdC indica come docente coordinatore il Prof. Salvatore Rapisarda (n. ore 21: principi fondamentali della Costituzione) e individua, inoltre, come docenti per le discipline traversali che concorrono all'insegnamento la Prof.ssa Savoca Domenica C. (n. ore 3: consumo di alcol e droga); la Prof.ssa Cervino P. (n. ore 5: bullismo); il Prof. Russo (n. ore 4: danni da alcol, fumo e droga).
Si allegano: programmazione e rubrica di valutazione.

## 18.ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO

## 19 . TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

**Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano**

- Giacomo Leopardi: *"L'Infinito"*
- Giovanni Verga: da Vita dei Campi "*Rosso Malpelo*", dalla Prefazione de I Malavoglia "*I vinti e la fiumana del progresso*" , dal cap. I " *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*", dalle Novelle Rusticane " *La roba*"
- Oscar Wilde: dal romanzo Il ritratto di Dorian Gray "*Un maestro di edonismo*"
- Gabriele D'Annunzio da Il Piacere cap II " *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena muti",* da Alcyone "La pioggia nel pineto", breve passo tratto da *Il Notturno*
- Giovanni Pascoli: brano tratto dal saggio Il Fanciullino "*Una poetica decadente*", da Myricae "*X Agosto*" e "*Temporale*", da I canti di Castelvecchio "Gelsomino notturno"
- Luigi Pirandello: dal saggio l'Umorismo " *Un'arte che scompone il reale*", dalle Novelle per un anno " *Il treno ha fischiato*", dal Il fu Mattia Pascal "*Premessa*", da Uno nessuno e centomila "*Tutto per un naso*!"
- Salvatore Quasimodo: "*Ed è subito sera*", "*Alle fronde dei salici*"
- Leonardo Sciascia: dal romanzo Il giorno della civetta "*L'Italia civile e l'Italia mafiosa*"

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**
**ITTL - ITCAT - ITE - IPS - Riposto**

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "L.Rizzo"
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N.Colajanni"
Istituto Tecnico Economico "E.Pantano"
Istituto Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale"A.Olivetti"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) - Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G - mail:ctis01300g@istruzione.it - pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.edu.it - C.U.U.: UF0N10

*Allegato 1 (Schede delle singole discipline)*

# DISCIPLINA
# ITALIANO

## CONOSCENZE

In conclusione di questo singolare anno scolastico, gran parte degli alunni della classe VA, , hanno raggiunto un buon livello di conoscenze degli argomenti trattati. Si tratta di quei ragazzi che hanno sempre seguito le lezioni e hanno preso parte attiva ad esse. La restante parte, composta da un esiguo numero di alunni, non ha sempre dimostrato interesse alle attività proposte in classe, ma si è reso più partecipe durante le lezioni in DAD, raggiungendo comunque la sufficienza.

## COMPETENZE

Gli alunni hanno dimostrato, ognuno secondo la propria capacità, di:

- Saper comprendere la storicità dei fenomeni letterari
- Saper riconoscere le peculiarità diversi movimenti e generi letterari
- Saper individuare la specificità dei mezzi espressivi della letteratura rispetto ad altri fenomeni culturali
- Saper contestualizzare opere e autori nell'ambito sociale, culturale e conoscitivo che è loro proprio

## ABILITÀ'

Buona parte della classe ha dimostrato di possedere discrete capacità di apprendimento per quel che riguarda la comprensione e la produzione di testi scritti e orali adatti alle loro capacità.

La classe ha raggiunto un buon livello di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo)

## METODOLOGIA

La metodologia utilizzata durante le lezioni in presenza è stata basata sulle lezioni laboratoriali, ricorrendo spesso al circle time, utilizzando strategie come il problem solving e il brainstorming; tuttavia le lezioni potevano anche essere anche frontali, con discussioni guidate.

A seguito della chiusura della scuola e l'utilizzo della DAD, la metodologia si è modificata per permetterci (sia a noi docenti, che ai discenti) di adattarci a questa nuova situazione. Facendo

ricorso, quindi, all'utilizzo della piattaforma didattica online Weeschool (adottata dall'intero Istituto), le lezioni sono stata svolte in live, per consentire un più facile apprendimento, ma anche per non trascurare il contatto diretto con la classe, che come tutti gli alunni d'Italia, hanno vissuto una realtà inimmaginabile e piuttosto difficile da gestire, sia a livello didattico, ma non di meno psicologico. Stesse strategie didattiche sono state adottate durante il periodo in presenza al 50% e al 70%.

## MATERIALI DIDATTICI

A supporto dei testi in adozione, si è fatto ricorso a mappe concettuali, a giornali e a mezzi multimediali, tra cui la piattaforma online

## SPAZI

Durante il periodo in presenza le lezioni si sono svolte in classe; a seguito della chiusura delle scuole si sono svolte da casa, in modalità DAD con l'ausilio della piattaforma Weeschool, fino al rientro al 50 % in presenza e al 70% per l'ultima parte dell'anno scolastico.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Anche per quanto riguarda verifiche e valutazioni esse sono state riadattate alla nuova situazione di didattica a distanza. Le verifiche si sono svolte sia in modalità sincrona – verifiche orali in live, guardandoci "negli occhi" con piccoli gruppi di compagni che partecipavano alla riunione, e verifiche scritte, cioè o esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o compiti a tempo su piattaforma weeschool- che in modalità asincrona, cioè **verifica con consegna di svolgimento di un prodotto scritto,** che è stato poi approfondito in sincrono.

La valutazione finale terrà conto della situazione di partenza, dei progressi individualmente conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, dell'applicazione allo studio, verificando l'impegno, l'interesse, la collaborazione, il senso di responsabilità, il grado di autonomia e la conoscenza dei contenuti proposti, ma terrà conto soprattutto della grande maturità dimostrata dalla maggior parte del gruppo classe in questo particolare periodo storico vissuto dall'intera umanità.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Il Romanticismo
- Giacomo Leopardi: vita, opere e pensiero

- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga: vita, opere e pensiero
- Il Decadentismo
- Il romanzo decadente
- Oscar Wilde
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e pensiero
- Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero
- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo, vita opere e pensiero
- Leonardo Sciascia, vita opere e pensiero

**Il Docente**

**Pierangela Cervino**

# DISCIPLINA
# STORIA

## CONOSCENZE

In conclusione di questo singolare anno scolastico, gran parte degli alunni della classe VA, , hanno raggiunto un buon livello di conoscenze degli argomenti trattati. Si tratta di quei ragazzi che hanno sempre seguito le lezioni e hanno preso parte attiva ad esse. La restante parte, composta da un esiguo numero di alunni, non ha sempre dimostrato interesse alle attività

proposte in classe, ma si è reso più partecipe durante le lezioni in DAD, raggiungendo comunque la sufficienza.

## COMPETENZE

Gli alunni hanno dimostrato, ognuno secondo la propria capacità, di:

- Saper ricostruire i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia
- Saper sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare
- Saper utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Sapersi orientare nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con i documenti fondamentali di altre nazioni

## ABILITÀ'

Buona parte della classe ha dimostrato di possedere discrete capacità di apprendimento per quel che riguarda la comprensione dei testi loro proposti.

La classe ha raggiunto un buon livello di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo)

## METODOLOGIA

La metodologia utilizzata durante le lezioni in presenza è stata basata sulle lezioni laboratoriali, ricorrendo spesso al circle time, utilizzando strategie come il problem solving e il brainstorming; tuttavia le lezioni potevano anche essere anche frontali, con discussioni guidate.

A seguito della chiusura della scuola e l'utilizzo della DAD, la metodologia si è modificata per permetterci (sia a noi docenti, che ai discenti) di adattarci a questa nuova situazione. Facendo ricorso, quindi, all'utilizzo della piattaforma didattica online Weeschool (adottata dall'intero Istituto), le lezioni sono stata svolte in live, per consentire un più facile apprendimento, ma anche per non trascurare il contatto diretto con la classe, che come tutti gli alunni d'Italia, hanno

vissuto una realtà inimmaginabile e piuttosto difficile da gestire, sia a livello didattico, ma non di meno psicologico. Stesso discorso anche per il periodo di didattica al 50% e quello al 70%.

## MATERIALI DIDATTICI

A supporto dei testi in adozione, si è fatto ricorso a mappe concettuali, a giornali e a mezzi multimediali, tra cui la piattaforma online

## SPAZI

Durante il periodo in presenza le lezioni si sono svolte in classe; a seguito della chiusura delle scuole si sono svolte da casa, in modalità DAD con l'ausilio della piattaforma Weeschool, fino al rientro al 50 % in presenza e al 70% per l'ultima parte dell'anno scolastico.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Anche per quanto riguarda verifiche e valutazioni esse sono state riadattate alla nuova situazione di didattica a distanza. Le verifiche si sono svolte sia in modalità sincrona – verifiche orali in live, guardandoci "negli occhi" con piccoli gruppi di compagni che partecipavano alla riunione, e verifiche scritte, cioè o esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o compiti a tempo su piattaforma weeschool- che in modalità asincrona, cioè **verifica con consegna di svolgimento di un prodotto scritto,** che è stato poi approfondito in sincrono.

La valutazione finale terrà conto della situazione di partenza, dei progressi individualmente conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, dell'applicazione allo studio, verificando l'impegno, l'interesse, la collaborazione, il senso di responsabilità, il grado di autonomia e la conoscenza dei contenuti proposti, ma terrà conto soprattutto della grande maturità dimostrata dalla maggior parte del gruppo classe in questo particolare periodo storico vissuto dall'intera umanità.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- La questione meridionale
- Il logoramento degli antichi imperi
- La prima guerra mondiale
- La crisi del '29

- Il dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Il fascismo
- L'età dei totalitarismi: stalinismo e nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La nascita della Repubblica italiana
- La guerra fredda
- Uno sguardo ai nostri giorni: il mondo devastato dalla pandemia di Covid 19, riflessioni personali.

**Il Docente**

**Pierangela Cervino**

## DISCIPLINA INGLESE

## CONOSCENZE

- Conoscere gran parte degli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area tecnica di indirizzo.
- Conoscere tutti i costrutti grammaticali essenziali per comunicare correttamente e in modo appropriato su argomenti specifici in L2.

## COMPETENZE

- Assimilare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico.
- Acquisire competenze linguistico-culturali tali da potere sostenere conversazioni su argomenti generali e/o specifici.
- Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano e/o specialistico.

## ABILITÀ

- Comprendere le informazioni essenziali contenute in un brano di area specifica di indirizzo.
- Saper riassumere e argomentare su un argomento di area specifica con lessico e sintassi appropriate.
- Saper utilizzare in contesti reali e/o verosimili tutte le conoscenze teoriche generali acquisite in L2.
- Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil-lavorativo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato al contesto.

## METODOLOGIA

- L'attività didattica è stata svolta il più possibile in L2, in quanto finalizzata allo sviluppo delle quattro abilità di base:
- comprensione e produzione della lingua orale (ascoltare e parlare);
- comprensione e produzione della lingua scritta (leggere e scrivere).
- Particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un sistema fonologico-ortografico corretto, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti facendo costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, basandosi sull'idea che la lingua è strumento e non fine.

## MATERIALI DIDATTICI

Libro, Lim, Pc, Dizionario online, Piattaforma Weschool, smartphone.

## SPAZI

L'emergenza sanitaria in corso, da Covid 19, ha modificato il modo di strutturare le lezioni e gli spazi di fruizione degli stessi. Le lezioni si svolte in classe, in presenza a piccoli gruppi, e da casa in DAD, tramite piattaforma Weschool.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DIDATTICA IN PRESENZA:

La valutazione della di didattica in presenza ha preso in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità è stato valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state:

Prove orali di comprensione/produzione linguistica: lettura e comprensione di testi scritti; ascolto e comprensione di brani e/o di testi il L2; colloqui orali: esposizione orale degli argomenti trattati.

Prove scritte di comprensione/produzione linguistica: prove strutturate (esercizi di *word order* e di *sentence reconstruction; gap, true/false tests*); prove semi-strutturate (questionari a risposta breve o scelta multipla; quesiti a risposta aperta); attività di traduzione testuale; ricodificazione testuale (riassunto di un testo);

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Per la produzione orale: correttezza della pronuncia e dell'intonazione, fluency, conoscenza dei contenuti, adeguatezza del lessico;
- Per la produzione scritta: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del lessico, correttezza grammaticale, sintattica e ortografica;
- Per la comprensione orale e scritta: abilità di comprensione globale di un testo orale/scritto.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN DAD:

Oltre ai criteri già descritti, per la valutazione delle attività svolte durante la Didattica a Distanza si è tenuto conto delle competenze raggiunte, della presenza, della partecipazione, dell'impegno

profusi; del comportamento, della puntualità nella restituzione dei compiti; degli esiti delle verifiche scritte ed orali.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

UDA 1:

Microlingua:

**Growing old**

- Healthy aging
- When does old age begin?

- Staying healthy as you age
- Menopause
- Andropause

- Major diseases
- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease

UDA 2

Microlingua:

**Dealing with a handicap**

- Learning disabilities
- Dyslexia
- Dyscalculia
- Dysgraphia
- Severe disabilities
- Autism
- Down syndrome

UDA 3:

Literature:

**The Victorian age (1837-1901)**

- The age of Empire
- Victorian novel
- Oscar Wilde

"The picture of Dorian Gray"

**Il Docente**

**Cristina Caniglia**

# DISCIPLINA FRANCESE

**CONOSCENZE**

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che buona parte degli allievi componenti il gruppo classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze degli argomenti trattati. La restante parte, ha raggiunto dei livelli nel complesso sufficienti. I due livelli presenti sono dovuti a differenti gradi di preparazione che gli alunni possiedono; alcuni alunni della classe hanno partecipato alle attività

didattiche in modo discontinuo, dimostrando un impegno non sempre costante (soprattutto quando le lezioni erano effettuate in DAD).

Le lezioni in presenza sono invece state sempre seguite da tutti gli allievi.

**COMPETENZE**

Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione, qualcuno ha dimostrato sempre grande interesse verso la disciplina e risulta possedere competenze e conoscenze linguistiche ottime.

Gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze:

1. **multilinguistica**:

- la conoscenza di grammatica e vocabolario di lingue differenti;
- la capacità di comunicare in lingue differenti in forma orale e scritta utilizzando registri linguistici adatti alle situazioni.

2. **In materia di consapevolezza ed espressione culturali**:

- la conoscenza di culture, modi di vivere e lingue differenti;
- la capacità di comprendere come le diverse culture si influenzano reciprocamente.

Molti allievi sono in grado di discutere su fatti, fenomeni, dati, ascoltando anche le posizioni altrui: sanno argomentare le proprie opinioni confrontandosi con punti di vista diversi. Sono inoltre capaci di produrre testi orali e scritti: brevi exposés, commentaires di media lunghezza.

Un gruppo di alunni si distingue perché è capace di utilizzare in modo pertinente anche il linguaggio di settore.

**ABILITÁ**

La maggioranza degli allievi ha dimostrato di possedere discrete capacità di apprendimento per quel che riguarda la comprensione e la produzione di testi scritti e orali di media difficoltà (Livello B1 ).

Discreto è il livello di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) .

## METODOLOGIA

Il tipo di lezione privilegiata è stata quella interattiva e partecipata per far sì che gli allievi avessero un ruolo attivo nella discussione e rispondessero anche in modo critico.

Alcune lezioni hanno previsto poi la discussione-interrogazione e delle prove strutturate e semistrutturate.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID19, le lezioni sono state condotte interamente in modalità DAD o mista; gli alunni sono stati raggiunti tramite la piattaforma Weschool utilizzandone le varie funzioni:

- Funzione Live per le spiegazioni e per i colloqui orali
- Funzione Test per le verifiche scritte
- Funzione Board per l'approfondimento dei contenuti analizzati in Live

## MATERIALI DIDATTICI

Materiale multimediale, libro di testo, materiale cartaceo fornito dall'insegnante per l'approfondimento di alcuni argomenti, Video da youtube, CD del libro di testo.

## SPAZI

Aula, aula virtuale Weschool.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DIDATTICA IN PRESENZA:

Compiti in classe, test di valutazione, prove semistrutturate (questionari V/F; choix multiple; libre réponse; réponse brève), commentaires, verifiche orali in itinere e sommative.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN DAD:

- Valutazione costante, tempestiva e trasparente (l'alunno era subito informato che aveva sbagliato, di cosa aveva sbagliato e perché aveva sbagliato).
- Valutazione con ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.

Per quanto riguarda i **criteri** di valutazione, gli elementi di cui si è tenuto conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza sono:

➢ in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:
la capacità organizzativa
il senso di responsabilità e l'impegno

➢in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:
la presenza regolare
la partecipazione attiva

➢in riferimento ai colloqui in videoconferenza:
la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
la correttezza dei contenuti

➢in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
la cura nell'esecuzione

➢in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:
la correttezza
la personalizzazione

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

**Libro di testo: "Enfants, Ados, Adultes"- Clitt**

**MICROLINGUA**

-L'Autisme: diagnostic et prise en charge, méthodes éducatives et thérapies comportementales

- Autisme et musicothérapie

-Syndrome de Down : causes, diagnostic, complications, traitement et prévention

-Épilepsies: caractéristiques, causes et facteurs de risque, traitement, le sport

-Le handicap, loi du 11 février 2005 : définition, types de handicap

-L'intégration des élèves handicapés à la crèche

-Le PPS

-Les différentes modalités d'intégration des élèves handicapés

-La Vieillesse : sénescence, Sénilité

-Modalité de vieillissement, comportement face à la vieillesse, l'alimentation des seniors, la socialisation

-La maladie de Parkinson

-La maladie d'Alzheimer

**HISTOIRE**

-Le système des alliances avant le déclenchement de la 1ère guerre mondiale (Triple entente et triple alliance)

-La Ière Guerre Mondiale

-La bataille de Verdun

-La vie dans les tranchées

-Le traité de Versailles

LITTÉRATURE

-Les mouvements littéraires du XIX et XX siècle: le Romantisme, le Symbolisme, Le Surréalisme

-Analyse du tableau: le voyageur sur la mer de nuages

-Les unités de temps, lieu et action d'Aristote

-A. de Lamartine

Poéme analysé: Le Lac

-Ch. Baudelaire: La vie, les thèmes de prédilection de sa poésie, le style

-Les fleurs du Mal-Poèmes analysés:

L'Albatros

L'Invitation au voyage

Énivrez-vous

-G. Apollinaire: La vie, les thèmes de prédilection de sa poésie, le style

-Poèmes analysés : La cravate et la montre

La Tour Eiffel

Le cœur, le miroir, la couronne

**La Docente**

***Barbara Caruso***

# DISCIPLINA DIRITTO

**CONOSCENZE**
Evoluzione delle forme di Stato e loro visioni economico-politiche correlate alla nascita e crisi del Welfare ed inquadramento di alcune previsioni normative all'interno di tale processo.
Il fondamento costituzionale dello Stato sociale.

**COMPETENZE**
Analizzare una norma giuridica
Distinguere tra norme programmatiche e precettive

Capire la valenza dell'affermazione della precettività dell'art.32
Capire le correlazioni tra scelte economiche e politiche e le concrete previsioni normative nel Welfare.
Comprendere la valenza e gli effetti del principio di socializzazione dei rischi
Sapere distinguere tra i tre settori dell'intervento pubblico
Sapere distinguere tra previdenza ed assistenza

**ABILITÀ**
sapere formulare un consenso informato
sapere inquadrare l'intervento nel sociale nei tre settori
sapere inquadrare tra previdenza ed assistenza un intervento a favore di soggetti in difficoltà
Prevedere le concrete previsioni normative nel settore del Welfare sulla scorta della linea politica-economica seguita

**METODOLOGIA**
lezione frontale, correlazione tra principi e conseguenze applicative video a contenuti didattici, utilizzazione di una pluralità di strumenti di verifica (problem solving argomentati, esposizione breve di argomenti o definizioni) sia non valutative per favorire la comprensione ed esposizione degli argomenti sia i processi di autovalutazione, sia valutative per vagliare e certificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, attività laboratoriali (ricerche e selezione dei materiali)

**MATERIALI DIDATTICI**
Libro di testo, modelli concreti di consenso informato. Board inserite sulla piattaforma on line.

**SPAZI**
Aula scolastica. Laboratorio informatica. Piattaforma virtuale We school.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**
verifiche valutative scritte ed orali mediante prove semistrutturate a risposta chiusa ed aperta. Test non valutativi e valutativi sulla piattaforma online.
Partecipazione alle attività svolte in piattaforma. Comprensione e capacità di declinare in concreto le conoscenze teoriche acquisite.

**CONTENUTI DISCIPLINARI :**

**Modulo I. La tutela della salute e la responsabilità medica**
-L'art. 32 Cost: le sue radici storiche.
-Il carattere precettivo e non programmatico dell'art.32 Cost.
-le scriminanti dello stato di necessità e del consenso dell'avente diritto
-Il consenso informato
-il consenso informato e le sue radici storiche gli esperimenti medici operati dai nazisti sugli internati

-esemplificazione di moduli di consenso informato

**Modulo II L'imprenditore e le società**
La nozione di imprenditore
Imprenditore agricolo e commerciale
L'imprenditore ed il fallimento
Il presupposto oggettivo e soggettivo del fallimento
Le società di persone e di capitali
L'autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta
Le società per azioni
Il controllo delle società.

**Modulo III. Lo Stato liberale**
-il superamento dello Stato assoluto e l'affermarsi del principio di uguaglianza formale
-l'affermarsi del principio di separazione dei poteri in contrapposizione con la loro concentrazione durante l'assolutismo
-le caratteristiche dello Stato liberale come Stato "minimo" che si occupa solo della giustizia e dei rapporti con l'estero.
-Adam Smith e il non intervento dello Stato nell'economia
-Lo Stato come "arbitro"

**Modulo IV. Lo Stato sociale**
La crisi del 1929 ed i suoi effetti sulla ideologia liberale
-La nascita degli stati totalitari
Il pensiero di Keynes e l'idea dell'intervento dello Stato nell'economia
La guerra fredda e lo Stato sociale
L'idea della "socializzazione" dei rischi individuali ed i suoi vantaggi economici
-la redistribuzione del reddito e la sua valenza anche economica rispetto all'insufficienza della domanda

**Modulo V. I fondamenti costituzionali dello Stato sociale**
--l'art. 2 ed i doveri di solidarietà sociale
-l'art. 3 Cost. ed i principi di uguaglianza formale e sostanziale
-le radici dell'art. 3 2° comma la critica al principio di uguaglianza formale
-Uguaglianza sostanziale e Welfare
-l'art. 38 Cost
-la distinzione tra previdenza ed assistenza
-Esemplificazione delle forme di assistenza e previdenza.

**Modulo VI. La crisi dello Stato sociale o assistenziale**
Le ragioni della crisi dello Stato sociale o assistenziale:
1. La crescita del debito pubblico

2. La fine della guerra fredda
3. L'affermarsi delle idee "neoliberali" dell'economista Friedman ed in particolare lo sfavore per lo Stato e per il Welfare gestito direttamente dallo Stato
4. La relazione tra tentativo di controllo del debito pubblico e limitazione delle erogazioni del Welfare

-l'affermarsi del secondo settore e la critica alla gestione diretta dello Stato
-il trickle down e lo sfavore per le politiche redistributive
La nuova formulazione dell'art. 118 e i principi di sussidiarietà orizzontale e verticale

**Modulo VII. La ripartizione dell'intervento nel Welfare in tre settori**
Definizione di primo, secondo e terzo settore.
La distinzione tra lucro soggettivo/lucro oggettivo e correlativamente tra secondo e terzo settore
cenni all'accreditamento
Il divieto di lucro soggettivo e le agevolazioni fiscali

**Il Docente**
**Rapisarda Salvatore**

## DISCIPLINA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

**Obiettivi minimi raggiunti**:

**CONOSCENZE**: Conoscenza dei vari contenuti oggetto di trattazione delle singole unità trattate, nonché della terminologia tecnica specifica.

**COMPETENZE**: Saper applicare in maniera semplice le conoscenze acquisite a situazioni reali e saper fare delle esemplificazioni.

**CAPACITÀ**: Saper effettuare deduzioni logiche, sia all'interno della disciplina nonché in ambito interdisciplinare

**Ripasso compravendita e documenti obbligatori**

| Unità di apprendimento | Competenze disciplinari | Abilità | Conoscenze | Attività In presenza | Collegamenti con altre discipline |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **G – L'economia sociale** | Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit<br><br>Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi<br><br>Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit | Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit<br><br>Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico<br><br>Comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit<br><br>Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit<br><br>Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit | Il concetto di economia sociale La natura delle aziende non profit<br><br>I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit<br><br>La gestione delle aziende non profit<br><br>La contabilità delle aziende non profit | Lezione frontale introduttiva<br><br>Presentazione della mappa concettuale<br><br>Svolgimento di casi aziendali<br><br>Attività di gruppo di problem solving<br><br>Lezione dialogata di ripasso finale<br><br>Verifica | *Legislazione sociale*: collegamenti con la legislazione sanitaria e la tutela dei soggetti deboli; il bilancio pubblico dal punto di vista giuridico |
| **H – Il sistema bancario e le principali operazioni di banca** | Inquadrare l'attivittà bancaria all'interno del sistema finanziario<br><br>Gestire un conto corrente bancario | Individuare i soggetti del sistema finanziario<br><br>Distinguere le varie funzioni della banca<br><br>Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico<br><br>Classificare le principali operazioni bancarie<br><br>Individuare le funzioni delle principali operazioni bancarie | I concetti di sistema finanziario e di credito<br><br>Il ruolo e le funzioni della banca<br><br>Le tipiche aree della gestione bancaria<br><br>La classificazione delle operazioni bancarie<br><br>Le principali operazioni bancarie di raccolta fondi<br><br>I principali impieghi bancari<br><br>La funzione dei conti correnti bancari | Lezione introduttiva: presentazione della mappa concettuale<br><br>Svolgimento di casi aziendali<br><br>Lezione dialogata di ripasso finale<br><br>Verifica | *Legislazione sociale*: collegamenti con la normativa sul sistema bancario italiano ed europeo |
| **I – La gestione del personale** | Individuare le caratteristiche del | Comprendere l'importanza delle | Le risorse umane in azienda | Lezione frontale introduttiva | *Legislazione sociale*: collegamenti con la normativa sul lavoro |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | mercato del lavoro<br><br>Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane | risorse umane nel settore socio-sanitario<br><br>Classificare le fasi della pianificazione del personale<br><br>Compilare un *curriculum* vitae europeo<br><br>Individuare le forme di reperimento e di formazione del personale<br><br>Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro | Le tecniche di gestione del personale<br><br>Il curriculum vitae europeo<br><br>Le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale<br><br>Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti<br><br>Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale<br><br>Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione<br><br>La determinazione del costo del lavoro | Presentazione della mappa concettuale<br><br>Esercitazioni per la compilazione del *curriculum*<br><br>Lezione dialogata di ripasso finale<br><br>Verifica | |
| **L – L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della qualità** | Acquisire consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell'ottica di un'economia globale e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni reali<br><br>Acquisire consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio in | Saper distinguere i diversi modelli organizzativi<br><br>Classificare le fasi del processo per l'ottenimento della certificazione del SGQ<br><br>Riconoscere i vantaggi di un sistema di gestione per la qualità<br><br>Distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità | I nuovi principi ispiratori dei modelli organizzativi<br><br>Il concetto economico-aziendale di qualità totale<br><br>La normativa ISO<br><br>Il sistema di gestione per la qualità (SGQ)<br><br>I documenti del sistema di gestione per la qualità<br><br>La certificazione di un sistema di gestione per la qualità<br><br>Il regolamento EMAS e la certificazione ambientale | Lezione frontale introduttiva<br><br>Presentazione della mappa concettuale<br><br>Attività di gruppo su analisi di casi concreti<br><br>Lezione dialogata di ripasso finale<br><br>Verifica | *Legislazione sociale*: collegamenti con la normativa sulla tutela della salute e dell'ambiente |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | un'ottica di responsabilità sociale d'impresa | | | | |

**ATTIVITA' PER DDI**

**Materiali di studio:**

Video prodotti dall'insegnante, libro di testo digitale, video YouTube, documenti

**Strumenti digitali:**

Libro digitale, classe virtuale, test on line

**Metodologie:**

Videolezioni in diretta in orario antimeridiano sulla piattaforma Weschool, per spiegazioni, verifiche orali, test, chiarimenti, ripasso e correzione degli esercizi.

**Piattaforme utilizzate:**

Weschool, Portale Argo

**Modalità di verifica:**

Verifiche orali in videoconferenza

Verifiche ed esercitazioni a tempo sulla piattaforma weschool.

Verifica dei tempi di restituzione delle consegne

**Il Docente**

**Prastani Laura**

## DISCIPLINA IRC

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE** | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano biblico e con i principi laici promossi dalla Costituzione Italiana, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto globalizzato – multiculturale multietnico. |
| **CONOSCENZE** | La laicità della Costituzione, garanzia del rispetto della dignità e libertà della persona umana. |
| **ABILITÀ** | Riconoscere che valori umani e cristiani, promossi da Gesù nel Vangelo, quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sè e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana sono ripresi e ribaditi all'interno della Costituzione Italiana. |
| **METODOLOGIA** | • Lezione frontale<br>• Problem solving<br>• Brainstorming<br>• Lezione dialogata<br>• Ricerca individuale e/o di gruppo<br>• Lavoro di gruppo |
| **MATERIALI DIDATTICI** | • Libro di testo<br>• Eventuali supporti informatici<br>• Fotocopie<br>• Visione film/documentari |

| | |
|---|---|
| **SPAZI** | Aula multimediale |
| **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DIDATTICA IN PRESENZA:** | Test<br><br>Questionari<br>Relazioni<br>Temi<br>Realizzazione PowerPoint |
| **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN DAD:** | YouTube - PowerPoint – Mappe concettuali – RayPlay (Learning) |
| **CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI** | • Scoprire la propria complessità;<br>• Imparare ad incontrare la complessità dell'altro e a riconoscersi "DIVERSAMENTE DIFFERENTI".<br>• Costituzione Italiana art. 2 – 3 - 7 – 8 - 19 – 20.<br>• SOCIETA' LIQUIDA - LAVORO LIQUIDO - PAURA LIQUIDA - RELIGIONE LIQUIDA.<br>• Beni culturali religiosi.<br>• L'amore di coppia oggi. |

**IL DOCENTE**

***Musumeci Giuseppa Carmela***

# DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

**CONOSCENZE**
Alla fine dell'anno scolastico, possiamo affermare che soltanto alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati e del linguaggio specifico, mentre altri si sono fermati alla sufficienza per la partecipazione discontinua e l' impegno non costante: le lezioni in DAD, infatti, hanno influito negativamente su tempi, modalità e soprattutto motivazione allo studio.

**COMPETENZE**
I ragazzi sono in grado di: contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; classificare una malattia avendone gli elementi descrittivi e trasferire, in comportamenti concreti, le conoscenze generali teoriche delle malattie; collaborare a rilevare i diversi bisogni delle persone in difficoltà e concorrere a predisporre ed attuare diversi tipi di progetti individuali.

**ABILITÀ**
La maggioranza degli allievi ha dimostrato di sapere analizzare dati e informazioni per poter così formulare ipotesi operative su come affrontare e superare la condizione di difficoltà delle "persone bisognose"; di sapere classificare e descrivere le malattie più diffuse nella popolazione; di riconoscere compiti, formazione e responsabilità delle varie figure professionali presenti in ambito sociale, socio-sanitario e socio-assistenziale; di sapere individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.

**METODOLOGIE**
Metodologie utilizzate per sviluppare nei ragazzi abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati: lezione frontale , nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; lezione interattiva e dialogata(brainstorming) per una più efficace partecipazione degli alunni al dialogo didattico-educativo; esercitazioni individuali, guidati dal docente, allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite; lavoro di gruppo(cooperative learning), ricerca e approfondimento. In seguito all' emergenza sanitaria e al ricorso alla didattica a distanza, è stata indicata la piattaforma Weschool per le teleconferenze. Infine, er le attività di recupero : riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni per migliorare il metodo di studio.

**MATERIALI DIDATTICI**
Libro di testo, lavagna tradizionale e digitale, appunti personali, esercitazione in classe.

**SPAZI**
Aula ; classe virtuale della piattaforma Weschool

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

L' emergenza sanitaria da infezione SARS-CoV2 ha interferito negativamente su tempi, modalità e, soprattutto, motivazione allo studio per cui si è cercato , per prima cosa, di coinvolgere tutti i componenti della classe, compresi gli alunni diversamente abili e, nello stesso tempo, di instaurare un "dialogo a distanza " più pronunciato con le famiglie. Nella valutazione vengono presi in considerazione il grado di apprendimento dei temi trattati, la padronanza degli stessi, nonché la correttezza del linguaggio adoperato; un certo peso viene anche attribuito alla continuità dell'impegno, al rispetto delle consegne, alla partecipazione e al miglioramento rispetto alla situazione iniziale. Sono state effettuate, durante le lezioni, verifiche per coinvolgere attivamente gli allievi, al fine di sollecitare un continuo stimolo all'impegno, mediante domande a risposta breve sull'argomento trattato. Al termine di ogni argomento sono state inoltre effettuate verifiche orali e/o relazioni

**CONTENUTI** (GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI):

**1. LEGISLAZIONE SANITARIA**

- Scopo e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale
- Diversamente abili e inserimento scolastico
- I diritti dei genitori che lavorano
- La sicurezza negli ambienti ospedalieri
- Fecondazione medicalmente assistita
- Interruzione volontaria di gravidanza

**2. BISOGNI-PROGETTI-SERVIZI**

- Concetto di bisogno; tipi di bisogni e loro analisi
- Piramide dei bisogni di Maslow
- Perché e come si elabora un progetto
- Servizi sociali
- Servizi socio-assistenziali
- Servizi socio-sanitari
- Figure professionali: qualifiche e competenze
- Reti territoriali e metodologia del lavoro sociale e sanitario

**3. PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI**

- Malattie esantematiche
- Displasia congenita dell'anca
- Disturbi della comunicazione e dell'apprendimento
- Alterazioni posturali
- Disturbi gastroenterici
- Depressione, enuresi ed encopresi
- Schizofrenia
- Disturbi della comunicazione e dell'apprendimento
- Disagio scolastico
- Autismo infantile

- Interventi e servizi territoriali

EDUCAZIONE CIVICA

- Alcolismo, dipendenza, guida in stato di ebbrezza, danni
- Tabagismo, dipendenza, fumo passivo, danni
- Tossicodipendenza,tipi di droghe, danni
- Prevenzione
- Strutture operative territoriali di assistenza

**4. I DIVERSAMENTE ABILI**

- Definizione, cause e prevenzione
- Ritardo mentale
- Sindrome di Down
- Ipotiroidismo congenito
- Fenilchetonuria
- Galattosemia
- Distrofia muscolare
- Talassemia
- Epilessia
- Spina bifida
- Meningite
- Paralisi cerebrale infantile

**5. LA SENESCENZA**

- Teorie sul processo di invecchiamento
- Diabete mellito
- Morbo di Parkinson
- Demenza
- Atero-arteriosclerosi
- Ipertensione arteriosa
- Cardiopatie ischemiche
- Ictus cerebrale, t.i.a.
- Ulcera gastro-duodenale, diverticolite
- Edentulia e protesi dentaria
- Incontinenza urinaria, piaghe da decubito, calcolosi renale
- Broncopneumopatia cronica ostruttiva
- Cancro del polmone, della mammella, del colon-retto, della prostata
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico

**Il Docente**

Prof. Russo Salvatore

# DISCIPLINA PSICOLOGIA

## CONOSCENZE
## PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- Le diverse teorie sulla personalità:da S. Freud a J. Lacan
- L'approccio sistemico-relazionale
- L'approccio non direttivo di Rogers
- Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario
- La differenza tra psicologia clinica e psichiatria
- I differenti trattamenti del disagio psichico

## METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA

-La ricerca e la sua oggettività

- Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale

## LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari

- Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario

- I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari

- Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci

- La realizzazione di un piano di intervento individualizzato

## L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMIGLIARI E SUI MINORI

- Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze

- L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento

- Il gioco nei bambini maltrattati

- Il disegno nei bambini maltrattati

- I servizi residenziali per minori in situazione di disagio: diverse tipologie e peculiarità
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

**L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

- Classificazione delle demenze
- La demenza di Alzheimer e le demenze vascolari
- Caratteristiche e strategie della ROT formale e della ROT informale
- Caratteristiche e attività della terapia occupazionale
- Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- Un piano di intervento individualizzato per gli anziani

**L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi
- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano
- I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici e il decorso
- L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi
- Il trattamento individuale e famigliare nell'ADHD
- I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili
- Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili

**L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI**

- La classificazione delle droghe
- Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari
- Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I compiti del SerT

- Le diverse tipologie di comunità

- I gruppi di auto-aiuto

- Un piano di intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

**STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI**

- Le finalità della psicologia della salute

- I diversi tipi di prevenzione

**COMPETENZE**

- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale

- Conoscere nozioni teoriche apprese sula salute, sul benessere e sullo stress.

**ABILITÀ**

- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario
- Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico

- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici

- Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi

- Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento

- Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi

- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze

- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani

- Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva

- Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD

- Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro famigliari

- Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili

- Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti

- Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari

- Identificare le caratteristiche della salute e del benessere.

**METODOLOGIA**

Brainstorming

Lezione partecipata

Lezione multimediale

Analisi del caso

**MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo, risorse multimediali (spezzoni di film e trasmissioni televisive, documentari, documenti per approfondimenti)

**SPAZI**

Aula scolastica e aula virtuale generata sulla piattaforma di Weschool

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DIDATTICA IN PRESENZA:**
La valutazione formativa si è basata sulle griglie di valutazione. La valutazione sommativa ha considerato anche la partecipazione, la qualità delle osservazioni, la capacità di collegamento delle tematiche svolte e la capacità di porsi in chiave critica con le varie tematiche professionali. Il profitto raggiunto da ogni allievo è stato espresso in forma numerica con la scala decimale.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN DAD:**

Si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva e responsabile durante le video lezioni, la puntualità sia a lezione sia per la restituzione delle consegne.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

**LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

1.Le teorie psicanalitiche della personalità: S. Freud, A. Adler, C. G. Jung e J Lacan

2. Teorie della relazione comunicativa: l'approccio sistemico-relazionale,
3. L'approccio non direttivo di Rogers,
4. Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio-sanitario, Teorie dei bisogni.

4. La psicologia clinica e le psicoterapie.

**T3** Disturbi psicosomatici e terapia famigliare.

**METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA**

Tecniche osservative di raccolta dei dati

Procedure non osservative di raccolta dei dati

**LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

1. Il lavoro in ambito socio-sanitario.

2. La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario.

**L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMIGLIARI E SUI MINORI**

**1. Il maltrattamento psicologico in famiglia**

La violenza assistita.

**2. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento.**

**3. L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come**

Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.

La gestione dell'emotività nelle comunità per bambini.

Realizzare un piano di intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio.

**L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

**1. Le diverse tipologie di demenza**

1. Classificare le demenze.

2. La demenza di Alzheimer.

3. Le demenze vascolari.

**2. I trattamenti delle demenze.**

**3. L'intervento sugli anziani: dove e come.**

**UNITÀ 6 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

Classificazione della disabilità

1.**Le disabilità più frequenti**: la sindrome di Down, lo spettro autistico, i disturbi del comportamento.

**2. Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'**ADHD.

**3. L'intervento sui soggetti diversamente abili: dove e come.**

**UNITÀ 7 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI**

**1. La dipendenza dalla droga**

1. Che cos'è la droga.

2. La classificazione delle droghe.

3. Il DSM-IV-TR: i disturbi correlati a sostanze.

5. Gli effetti della dipendenza da sostanze.

**2. La dipendenza dall'alcol**

2. I tipi di bevitori.

3. Gli effetti dell'abuso di alcol.

**3. L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcoldipendenti: dove e come..**

**L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

1. Il concetto di salute
2. Le finalità della psicologia della salute
3. I diversi tipi di prevenzione

**AGENDA 2030**

1. Che cos'è l'agenda 2030
2. Gli obiettivi di sviluppo sostenibili

**IL DOCENTE**

**Domenica Savoca**

## DISCIPLINA MATEMATICA

**CONOSCENZE:**la classe, ad eccezione di alcuni alunni, ha rivelato sin dall'inizio un buon interesse per la materia, sia perché formata da elementi eterogenei più maturi e perciò impegnati verso gli argomenti trattati e sia perché il percorso per cinque anni con lo stesso

docente ha permesso ad alcuni alunni di colmare le proprie lacune e ad altri di approfondire gli argomenti trattati.

Certamente la disponibilità dell'insegnante, nonché la sua comprensione, ha aiutato i ragazzi notevolmente.

**COMPETENZE:**non sempre si sono ottenuti i risultati voluti, date le diverse capacità degli alunni e il loro diverso impegno; nel complesso comunque la classe rivela una discreta preparazione accompagnata da un altrettanto discreto rendimento.

Il profitto conseguito è ovviamente vario, ma nel complesso soddisfacente.

**ABILITÀ':**essere in grado di organizzare il materiale raccolto e di elaborarlo in base alle problematiche da affrontare, utilizzare la terminologia appropriata, possedere dimestichezza nell'applicare le conoscenze acquisite, effettuare legami concettuali tra gli argomenti studiati, sviluppare le capacità di analisi, sintesi e riorganizzazione logica dei contenuti disciplinari.

**METODOLOGIA:**con entusiasmo e umiltà, fin dall'inizio mi sono adoperato al fine di mantenere un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca con i discenti, cercando di creare un'atmosfera di cordialità e d'intesa, al fine di favorire un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni.

Ho motivato i ragazzi, incoraggiandoli per i loro successi, senza eccedere negativamente sugli "incidenti" di percorso, facendo cogliere il senso e il valore dell'impegno e del sacrificio finalizzato a qualcosa di utile per se e per gli altri.

**MATERIALI DIDATTICI:** lo sviluppo dei moduli si è articolato attraverso lezioni frontali, partecipative, al fine di introdurre i concetti chiave, colloqui individuali e collettivi, al fine di consolidarne le abilità operative acquisite.

**SPAZI:**lo spazio utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica è statala classe; anche se a partire dal 26 Ottobre e sino ai primi giorni di Febbraio si è ricorso alla didattica a distanza utilizzando il computer.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**per quanto concerne il primo quadrimestre sono state effettuate verifiche formative e sommative svolte non solo ai fini valutativi, ma soprattutto per far acquisire, attraverso esercitazioni, una maggiore padronanza del calcolo. Successivamente si è tenuto conto della partecipazione attiva degli allievi alle lezioni a distanza.

La valutazione, attuata per misurare il grado di apprendimento in relazione agli obiettivi fissati in sede di programmazione e per valutare l'operato del docente al fine di programmare eventuali interventi correttivi in itinere, si è concretizzata, per il primo quadrimestre, nell'attribuzione di un giudizio scaturito dalle verifiche sommative effettuate attraverso una griglia predisposta a tal uopo, mentre per il secondo quadrimestre si è tenuto conto della partecipazione costante dell'allievo alla didattica a distanza, nonché al lavoro svolto sia durante la lezione che a casa.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:**

1) I Limiti

- il limite per x che tende ad un numero finito;
- il limite per x che tende all'infinito;
- la forma indeterminata;
- la regola di Ruffini;
- la risoluzione della forma indeterminata con la trasformazione dell'equazione di 2° grado;

2) Le Derivate

- le regole fondamentali di derivazione;
- le derivate di alcune funzioni elementari;
- le derivate della funzione prodotto e della funzione quoziente;
- le derivate di una funzione composta;
- particolari espressioni sulle derivate composte.

Il Docente

Samperi Mariano Rosario

# DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

**Materie coinvolte:**

Diritto e Legislazione sociosanitaria(Prof. Rapisarda)

Psicologia generale ed applicata(Prof.ssa Savoca)
Italiano(Prof.ssa Cervino),
Igiene e cultura medico-sanitaria(Prof. Russo)

**Premessa:** Nello svolgimento del programma di educazione civica si sono utilizzati in maniera sinergica anche argomenti trattati nella programmazione disciplinare svolta.

**CONOSCENZE**
-Conoscere la Carta Costituzionale ed i suoi valori fondamentali per acquisire la coscienza dei propri diritti e doveri tanto come singolo che come membro di formazioni sociali.
Welfare State, stato sociale o stato del benessere o stato assistenziale.
-Acquisire il rilievo di comportamenti responsabili sia verso se stessi che verso la società.
-Acquisire la consapevolezza della rilevanza del rispetto dell'ambiente assumendo comportamenti responsabili e attivandosi per conservarlo, curarlo e migliorarlo.
-Prendere coscienza delle situazioni di disagio e comportarsi in modo da promuovere e valorizzare il benessere fisico e psichico tanto individuale che sociale.
-Perseguire condotte conformate ai principi di legalità e solidarietà.
-Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni, delle eccellenze produttive e della storia della sua comunità.
-Promozione della salute e strategie preventive.
-Cyberbullismo.
-Danni da alcol, fumo e droga.

**COMPETENZE**
-Capire le correlazioni tra scelte economiche e politiche e le concrete previsioni normative nel Welfare.
-Comprendere la valenza e gli effetti del principio di socializzazione dei rischi. -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche , della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
-Multimedialità: saper distinguere tra uso e abuso.
-Collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere ed attuare progetti individuali , di gruppo e di comunità. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessre fisico, psichico, morale e sociale.

**ABILITÀ**
-Acquisire gli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-Acquisire il rilievo di comportamenti responsabili sia verso se stessi che verso la società.

-Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.

-Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

**METODOLOGIA**

lezione frontale, correlazione tra principi e conseguenze applicative video a contenuti didattici, utilizzazione di una pluralità di strumenti di verifica (problem solving argomentati, esposizione breve di argomenti o definizioni) sia non valutative per favorire la comprensione ed esposizione degli argomenti sia i processi di autovalutazione, sia valutative per vagliare e certificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, attività laboratoriali (ricerche e selezione dei materiali)

**MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo, modelli concreti di consenso informato. Board inserite sulla piattaforma on line.

**SPAZI**

Aula scolastica. Laboratorio informatica. Piattaforma virtuale We school.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

verifiche valutative scritte ed orali mediante prove semistrutturate a risposta chiusa ed aperta. Test non valutativi e valutativi sulla piattaforma online.
Partecipazione alle attività svolte in piattaforma. Comprensione e capacità di declinare in concreto le conoscenze teoriche acquisite.

**CONTENUTI DISCIPLINARI :**

**Modulo**
**I.**

**La tutela della salute**

-L'art. 32 Cost: le sue radici storiche.
-Il carattere precettivo e non programmatico dell'art.32 Cost.
-Le scriminanti dello stato di necessità e del consenso dell'avente diritto
-Il consenso informato
-Il consenso informato e le sue radici storiche gli esperimenti medici operati dai nazisti sugli internati
-Esemplificazione di moduli di consenso informato

**I fondamenti costituzionali dello Stato sociale**

--l'art. 2 ed i doveri di solidarietà sociale
-l'art. 3 Cost. ed i principi di uguaglianza formale e sostanziale
-le radici dell'art. 3 2° comma la critica al principio di uguaglianza formale
-Uguaglianza sostanziale e Welfare

-l'art. 38 Cost
-la distinzione tra previdenza ed assistenza

**La crisi dello Stato sociale o assistenziale**

Le ragioni della crisi dello Stato sociale o assistenziale:

1. La crescita del debito pubblico
2. La fine della guerra fredda
3. L'affermarsi delle idee "neoliberali" dell'economista Friedman ed in particolare lo

lo sfavore per lo Stato e per il Welfare gestito direttamente dallo Stato
La relazione tra tentativo di controllo del debito pubblico e limitazione delle erogazioni del Welfare
-l'affermarsi del secondo settore e la critica alla gestione diretta dello Stato
-il trickle down e lo sfavore per le politiche redistributive
La nuova formulazione dell'art. 118 e i principi di sussidiarietà orizzontale e verticale. **Il credito e l'usura**
- Il rapporto obbligatorio e il mutuo
Il debito: il debito dei consumatori, delle imprese e degli Stati

L'affidabilità del debitore: il problema del merito del credito
Il tasso di interesse e le resistenze religiose all'idea degli interessi di cattolici e mussulmani
Il tasso di interesse come "premio del rischio"
Il TAN e il TAEG
Il debito pubblico e lo spread
IL circuito illegale del credito (l'usura) ed i suoi rischi.

**Modulo**
**II.**
**Salute e malattia,**
**prevenzione**
-Promozione della salute: ruolo della scuola
-Prevenzione
-Concetto di salute e malattia

**Modulo**
**III.**

**Cyberbullismo**
-
Cos'è.
-

Tipologie.
-Come difendersi.

**Modulo**
**IV.**
**Danni da alcol, fumo e droga**
-Problemi e principi relativi all'alcolismo, al tabagismo e all'uso di sostanze stupefacenti.
-Danni da alcol, fumo e droga
-Strutture operative territoriali di assistenza, prevenzione

***Coordinatore***

***Prof. Salvatore Rapisarda***

# DISCIPLINA
# SCIENZE MOTORIE

Obiettivi realizzati nell'ambito della materia, in termini di:

**CONOSCENZE**

Gli allievi e le allieve, hanno memorizzato le modalità esecutive di certe azioni, le sanno sufficientemente selezionare e utilizzare su specifica richiesta, conoscono il loro significato e sanno rendere conto immediato delle proprie azioni. Più che sufficienti le conoscenze anatomo-fisiologiche del corpo umano; Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive; la correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi; conoscere le norme di prevenzione e gli elementi di primo soccorso.

**COMPETENZE**

La maggior parte di loro sa valutare l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto; sa adattare la propria condizione motoria rispetto a variazioni contestuali;

**ABILITÀ**

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva con autovalutazione del lavoro svolto. Quasi tutti sanno riportare le proprie competenze motorie a qualunque situazione, indipendentemente dalla somiglianza con quello di apprendimento; hanno

elaborato il concetto di squadra e quindi di collaborazione reciproca.

1) Saper eseguire correttamente:
Fondamentali di squadra
Fondamentali individuali
Arbitraggio

2) Saper eseguire correttamente esercizi di:
Potenziamento fisiologico
Coordinazione generale
Coordinazione specifica

Scioltezza articolare
Allungamento

3) Saper impostare e dirigere il riscaldamento motorio generale.

**METODOLOGIA**

Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'Analisi Specifica (Induttiva) e la Globale Aspecifica (Deduttiva) a seconda dell'argomento trattato.

**MATERIALI DIDATTICI e SPAZI**

Le lezioni pratiche e/o teoriche si sono svolte in presenza, in dad o miste, in aula, nella palestra, negli spazi esterni nel rispetto delle normative anti covid19 sono stati utilizzati tutti i mezzi naturali a disposizione (scaloni, ostacoli e piste negli spazi dell'istituto). Gli argomenti previsti dalla programmazione sono stati trattati con l'ausilio del libro in adozione, di appunti e ricerche sul web.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per quanto concerne i criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi sono stati adottati tre metodi:

1 ) Osservazione oggettiva, atta a rilevare la partecipazione, l'impegno e la condotta, anche durante i collegamenti in DAD.

2 ) Verifiche pratiche, tramite prove attitudinali inerenti sia le fasi di riscaldamento motorio che le attività sportive.

3) Verifiche teoriche per rilevare il grado di conoscenza e competenza personale relativa alle caratteristiche proprie delle attività motorie e alle regole sportive, agli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**

Attività in cui predomina il lavoro di resistenza:

corsa su distanza programmata, con ritmo alterno e con superamento

di ostacoli naturali e predisposti.

Tecniche di recupero: esercizi respiratori e di rilassamento.

Es. a carico naturale e con piccoli carichi.

Es. a corpo libero: es. del capo e del busto; es. per gli arti superiori e

inferiori; es. di mobilizzazione articolare; es. semplici e combinati in

decubito prono e supino.

Esecuzioni ripetute ai piccoli attrezzi personali.

Rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio: es. in sospensione.

Orientamento e localizzazione degli oggetti nello spazio;

valutazione delle distanze, delle traiettorie e della velocità.

Teoria:

Atletica leggera: campo di atletica e sue caratteristiche. Salti in elevazione: alto e con l'asta.

Salti in estensione: lungo e triplo. Lancio del disco, del martello, del giavellotto, del vortex e getto del peso.

Corsa di velocità, mezzo fondo, fondo, di resistenza, staffette, ostacoli. Maratona e marcia.

Giochi di squadra: pallavolo

Piramide alimentare e alimentazione corretta, valori dei cibi in calorie

Il corpo umano: Apparato muscolare e apparato scheletrico; apparato cardiaco e circolatorio; elettrocardiogramma e sua utilità, apparato respiratorio; Primo Soccorso, nomenclatura degli esercizi.

**Il Docente**

**Rotili Pino**

*Allegato 2*

## FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

1. **Livello soglia** (obiettivi minimi indispensabili al proseguimento degli studi)

CONOSCENZA: dei contenuti essenziali delle discipline.
COMPRENSIONE: non commette errori nella esecuzione di compiti semplici.
APPLICAZIONE: sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori.
ANALISI: sa effettuare analisi anche se non complete.
SINTESI: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere se guidato.
VALUTAZIONE: se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni.

2. **Livello dell'autonomia**

CONOSCENZA: completa ed approfondita.
COMPRENSIONE: non commette errori nella esecuzione di compiti complessi pur con qualche imprecisione.
APPLICAZIONE: sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti diversi mostrando di possedere competenze metodologiche buone.
ANALISI: sa effettuare analisi complete ed approfondite pur con qualche aiuto
SINTESI : ha acquisito autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza.
VALUTAZIONE: è in grado di effettuare valutazioni autonome.

3. **Livello della padronanza**

CONOSCENZA: completa, coordinata ed ampliata.
COMPRENSIONE: non commette errori nella esecuzione di compiti complessi né imprecisioni.
APPLICAZIONE: sa applicare le procedure e le conoscenze acquisite in compiti e contesti nuovi, mostrando di possedere solide competenze metodologiche, senza errori né imprecisioni.
ANALISI: padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni.
SINTESI: sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
VALUTAZIONE: è in grado di effettuare valutazioni autonome, complete ed approfondite.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - DIDATTICA A DISTANZA**

| | Impegno | Restituzione compiti | Presenze in video-lezione |
|---|---|---|---|
| **1-2** | Non risponde e non partecipa alla videolezione oppure se sollecitato risponde in modo assolutamente non pertinente (1) | Non consegna (0) | Non entra mai nell'aula virtuale (0)<br>o<br>entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1)<br>o<br>entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1) |
| **3** | Non risponde e non partecipa alla videolezione oppure se sollecitato risponde in modo assolutamente non pertinente (1) | Effettua qualche sporadica consegna dei compiti senza rispettare i tempi nei stabiliti (1) | Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1)<br>o<br>entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1) |
| **4** | Se sollecitato riesce a partecipare al dialogo educativo rispondendo in maniera frammentaria (1,5) | Consegna circa il 40% dei compiti e non sempre nei tempi stabiliti (1,5) | Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1)<br>o<br>entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1) |
| **5** | Partecipa con contributi pertinenti ma essenziali, rispondendo alle domande e alle sollecitazioni dell'insegnante (2) | Consegna circa il 50% dei compiti nei tempi stabiliti (2) | Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1)<br>o<br>entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1) |
| **6** | Partecipa con contributi pertinenti ma essenziali, rispondendo alle domande e alle sollecitazioni dell'insegnante (2) | Consegna circa il 60% dei compiti nei tempi stabiliti (2,5) | Entra sempre nell'aula virtuale talvolta in ritardo e non sempre per tutta la durata della lezione (1,5) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **7** | Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con qualche approfondimento (2,5) | Consegna circa il 70% dei compiti nei tempi stabiliti (3) | Entra sempre nell'aula virtuale talvolta in ritardo e non sempre per tutta la durata della lezione (1,5) |
| **8** | Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con qualche approfondimento (2,5) | Consegna circa l'80% dei compiti nei tempi stabiliti (3,5) | Entra sempre nell'aula virtuale in orario e vi permane per tutta la durata della lezione, eccetto in qualche caso (2) |
| **9** | Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con approfondimenti frequenti e curati e ricerche personali (3) | Consegna circa l'80% dei compiti nei tempi stabiliti (3,5) | Entra sempre puntuale nell'aula virtuale e vi permane per tutta la durata della lezione (2,5) |
| **10** | Partecipa spontaneamente con contributi che mostrano una personale ristrutturazione della tematica trattata (3,5) | Consegna sempre tutti i compiti nei tempi prestabiliti (4) | Entra sempre puntuale nell'aula virtuale e vi permane per tutta la durata della lezione (2,5) |

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, prevista dal DPR 122/09, richiama il contenuto del D.L. n.137

del 01/09/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008 e quello del D.M. n.5 del 16/01/2009 che all'art.1 individua le seguenti finalità: "- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti allinterno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10". "La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti" (art.1 comma 2 D.M. 5/2009).

Di seguito la griglia di valutazione del comportamento con preciso riferimento a quanto contenuto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

| VOTO | DESCRITTORI |
|---|---|
| 10 (DIECI) | Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime piena coscienza e assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa, creativa e propositiva alla vita della comunità scolastica; atteggiamento leale e generoso nei confronti dei compagni; accurato rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; continuo e consapevole perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza, in fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche |
| 9 (NOVE) | Lodevole rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime una consapevole assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa e propositiva alla vita della comunità scolastica; attento rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; costante |

| | |
|---|---|
| | perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola. |
| 8 (OTTO) | Rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; attiva partecipazione e assunzione delle proprie responsabilità nella vita della comunità scolastica; costante rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola |
| 7 SETTE) | Discreto rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; pratica quotidiana di tutti i fondamentali doveri scolastici, pur con eventuali richiami verbali in presenza di non gravi inadempienze; rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; saltuari episodi di ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate e mancanza di puntualità nelle giustificazioni; adesione ai valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; considerazione delle altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme. |
| 6 (SEI) | Sufficiente rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie (ad es. assenze ripetute, ritardi sistematici, numerosi episodi di ingressi posticipati e uscite anticipate, rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi, uso non corretto degli spazi, dei macchinari, delle strutture e dei sussidi didattici, etc.); mancato rispetto e/o comportamento scorretto nei confronti delle persone, tale comunque da non violare la dignità delle stesse; episodico mancato rispetto del patrimonio scolastico; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme; presenza di sanzioni disciplinari non superiori all'allontanamento dalla scuola fino a 15 gg. |
| 5 (CINQUE) | Violazione delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a giorni 15, in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, per i quali lo stesso non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel proprio comportamento (art.4 D.M. n.5 del 16/01/2009): atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, verbale, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, anche per via telematica) e/o che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle componenti scolastiche, specie a causa dell'infrazione delle disposizioni di sicurezza (ad es. allagamento, incendio, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti, etc.); atti di violenza che compromettono la civile convivenza e il normale svolgimento dell'attività scolastica (ad es. danneggiamenti |

| | |
|---|---|
| | vandalici, procurato allarme, azioni di sabotaggio informatico, etc.); atteggiamenti di prevaricazione e/o di bullismo nei confronti dei compagni; comportamenti tali da determinare allarme a livello sociale (ad es. propaganda diretta all'esercizio dell'illegalità e dell'odio e/o incitazione all'uso della violenza sulla base di motivazioni razziali, ideologiche o religiose). Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio. Anche tale valutazione deve, comunque, avere valenza educativa e non solo punitiva (art.1 del D.M. n.5 del 16/01/2009), nonché essere finalizzata al recupero dello studente (D.P.R. 235 del 21/11/2007). |

L'attribuzione dei voti indicati nella griglia di valutazione del comportamento non richiede necessariamente la simultanea presenza di tutti i comportamenti descritti. Sarà il consiglio di classe a valutare l'entità dell'infrazione commessa anche in rapporto alla frequenza. La finalità della valutazione del comportamento è sempre formativa e deve accompagnarsi ad interventi educativi attivati in sinergia con la famiglia dello studente

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

| CONOSCENZE | ABILITA' | | TRAGUARDI/OBIETTIVI |
|---|---|---|---|
| Inf. o uguale 4<br><br>INSUFFICIENTE | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate | L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati | L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti |
| 5<br><br>MEDIOCRE | Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza e con il supporto del docente | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di frequenti richiami e sollecitazioni degli adulti |
| 6<br><br>SUFFICIENTE | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente | L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati in casi semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e con lo stimolo degli adulti mostra capacità di riflessione in materia. |
| 7<br><br>DISCRETO | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi | L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti e con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8<br><br>BUONO | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa<br><br>recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro | L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza | L'alunno adotta dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali |
| 9<br><br>DISTINTO | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro | L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali | L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali, mostra capacità di rielaborazione delle questioni trattate |
| 10<br><br>OTTIMO | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi | L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali | L'alunno adotta sempre dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali, mostra capacità di rielaborazione delle questioni trattate, propone attività di |